

Regolamento del Sistema Museale della Valle Sabbia

Art. 1 - Definizione

Il Sistema Museale di Valle Sabbia, secondo gli orientamenti desunti dalla definizione ICOM (2004), è un'istituzione culturale permanente senza scopo di lucro, al servizio della comunità e del suo sviluppo sociale e culturale, istituito al fine di programmare, coordinare promuovere e valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale d'interesse storico, artistico, archeologico, demotnoantropologico ed ambientale del territorio valsabbino e dei territori limitrofi e/o con interventi culturali e museali affini.

Art. 2 - Missione identità e finalità

Il Sistema Museale della Valle Sabbia ha come finalità quello di accrescere, rafforzare e valorizzare la cultura materiale e immateriale del territorio valsabbino, in accordo con le missioni proprie dei soggetti membri.

Il sistema promuove politiche di cooperazione per migliorare la qualità, la quantità e le modalità di accesso dei servizi culturali offerti al pubblico, secondo una logica che veda i soggetti membri come "presidio culturale del territorio" e strumento di crescita e di sviluppo per la collettività; opera per una gestione coordinata di funzioni e di servizi culturali che realizzi economie di scala e che consenta ai soggetti membri il graduale raggiungimento di standard qualitativi condivisi; favorisce l'interscambio di dati, informazioni, materiali e la promozione di itinerari culturali volti alla conoscenza del territorio; assicura un grado di flessibilità tale da permettere ai soggetti membri diversi livelli di partecipazione al Sistema e consentire l'ingresso di nuovi soggetti; coordina le attività dei soggetti aderenti al Sistema, garantendo l'autonomia delle realtà museali esistenti e di quelle future, in modo da rendere i singoli musei corresponsabili delle scelte di politica culturale del Sistema. Il Sistema funge da collegamento tra i musei aderenti e il Sistema Provinciale, la Provincia stessa, la Regione e i Ministeri competenti e relative Direzione Regionale e Soprintendenza specialistiche.

Art. 3 - Composizione

Il Sistema Museale di Valle Sabbia comprende i musei, le strutture e le aree musealizzate ad interesse archeologico, storico e artistico, siti nel territorio della Comunità di Valle Sabbia di cui all'art. 1.

Il Sistema Museale della Valle Sabbia si fonda sulla Convenzione tra Comunità Montana di Valle Sabbia e i soggetti gestori, approvata inizialmente con Deliberazione dell'Assemblea n° 1846 del 30.11.2006; con delibera assembleare n. 2118 del 30 luglio 2015 è stato approvato il nuovo atto costitutivo, sottoscritto in data 17.12.2015, che definisce il Sistema Museale della Valle Sabbia servizio permanente avente durata illimitata.

Art. 4 - Adesione di altri soggetti alla Convenzione

Al Sistema Museale possono aderire nuovi musei e soggetti culturali del territorio. Per i musei, le raccolte museali e le aree musealizzate di interesse archeologico, storico e artistico l'adesione avviene tramite formale richiesta da parte del soggetto interessato. Per altri enti e luoghi di cultura del territorio si prevede la possibilità di adesione, previa presentazione di formale richiesta. Il Comitato di Coordinamento dovrà accertare la coerenza dell'ente richiedente con la missione e le finalità del Sistema Museale. La nuova adesione sarà successivamente formalizzata con provvedimento della Comunità Montana.

Ogni soggetto firmatario ha comunque facoltà di annullare in qualsiasi momento la propria adesione, previa comunicazione di recesso da parte del legale rappresentante, con un preavviso di almeno tre mesi e decorrenza dal 1 gennaio dell'anno successivo.

Restano a carico del recedente tutti gli impegni progettuali e finanziari non ancora completati qualora non scorparabili.

Art. 5 - Schema di Funzionamento

Per il funzionamento del Sistema è costituito un Comitato di Coordinamento con sede presso la Comunità Montana di Valle Sabbia e così composto:

1. Presidente o delegato alla Cultura della Comunità Montana di Valle Sabbia o suo delegato, che lo presiede;
2. Coordinatore delle attività del Sistema;
3. Referenti istituzionali, Direttori o Conservatori o Responsabili tecnici, ufficialmente designati, dei musei aderenti.

Il Comitato è chiamato a svolgere prioritariamente le seguenti funzioni:

- coordinamento della attività museali dei soggetti aderenti soprattutto nei riguardi dei servizi educativi;
- elaborazione di progetti per adire a finanziamenti per attività volte a rafforzare il Sistema Museale;
- coordinamento della promozione e della pubblicizzazione delle attività dei musei;
- collaborazione con la Comunità Montana nell'analisi e nella elaborazione di progetti speciali da realizzare sul territorio afferente alla Comunità Montana.

Nell'adempimento delle proprie funzioni, per la progettazione di particolari iniziative culturali, il Comitato può istituire, al proprio interno, Gruppi di Lavoro ristretti, anche temporanei, che operino con la consulenza di esperti di ambito museologico/museografico.

Il Comitato è tenuto a riunirsi almeno due volte l'anno ed ogni qual volta venga convocato dal Presidente o quando lo richieda almeno un terzo dei membri del Comitato stesso.

Di ogni seduta del Comitato è redatto apposito verbale a cura di un incaricato della Comunità Montana che funge da Segretario.

Al Comitato possono partecipare, qualora lo richiedano, gli Amministratori e i legali rappresentanti dei Comuni gestori direttamente o indirettamente per convenzione, dei musei.

Alle sedute del Comitato possono intervenire, su invito del Presidente del Comitato stesso, esperti esterni che il Comitato ritenga di interpellare e rappresentanti di altre realtà museali.

Art. 6 - Assetto finanziario

Annualmente il Comitato di Coordinamento del Sistema Museale stabilirà il programma annuale e triennale delle attività da svolgere e, qualora comportassero spese, le modalità di copertura.

Saranno particolarmente sostenuti progetti in gestione condivisa per i quali la Comunità Montana si porrà come capofila. I soggetti gestori dei Musei si impegnano a individuare ogni anno, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio, una quota di cofinanziamento da utilizzare per i progetti in gestione condivisa.

Art. 7 - Parametri di cofinanziamento

In virtù di quanto stabilito al punto precedente, la Comunità Montana, i soggetti museali e/o le Amministrazioni comunali che li gestiscono si impegnano a individuare nel loro bilancio l'eventuale quota di cofinanziamento dei progetti in gestione condivisa approvati annualmente.

Art. 8 - Servizi condivisi di Sistema

Il sistema come da art. 2 gestisce attività integrate in quattro ambiti:

Servizio di Comunicazione

Servizio di Prenotazione

Servizio di Catalogazione

Servizi Educativi

Per ognuno di questi servizi il Sistema individua un responsabile. In mancanza di personale interno demanda al personale di uno dei musei membri o, attraverso accordi formalizzati, al Sistema Museale provinciale.

Art. 9 - Servizio Integrato di Promozione e Comunicazione

Il Sistema gestisce un servizio integrato dedicato alla promozione delle attività sia del Sistema che del singolo museo e alla comunicazione delle iniziative, anche attraverso il sito WEB www.sistemamuseale.cmvs.it

Art. 10 - Servizio Integrato di Prenotazione

Il Sistema gestisce per le sua attività un sistema integrato riguardante le modalità di prenotazione e fruizione delle strutture museali, con servizi on-line, telefonici e programmi di fidelizzazione.

Art. 11 - Servizio Integrato di Documentazione e Catalogazione

Il Sistema gestisce un servizio integrato per la documentazione delle attività svolte con personale interno, mentre demanda la catalogazione dei beni di cultura materiale del tipo demo-etno-antropologico, presenti nei singoli musei aderenti, al Sistema Museale provinciale. Per i Beni Archeologici il Sistema demanda al Museo Archeologico della Valle Sabbia.

Art. 12 - Servizi Educativi Integrati

Il Sistema gestisce servizi educativi integrati per promuovere l'educazione al patrimonio nel territorio. I servizi si avvalgono della collaborazione del Responsabile ai Servizi Educativi del Museo Archeologico della Valle Sabbia e del Gruppo di Lavoro per L'educazione al Patrimonio. Tale gruppo risulta composto dal Coordinatore di Sistema, dal Responsabile dei Servizi Educativi del Museo Archeologico della Valle Sabbia, da tre rappresentanti designati dal Comitato di Coordinamento tra i rappresentanti di museo e da tre rappresentanti degli istituti scolastici della valle designati dalla Conferenza dei Dirigenti Scolastici.

Art. 13 - Programmazione

Il Sistema definisce la propria attività attraverso una programmazione su base triennale, che viene approvata dal Comitato di Coordinamento.

Art. 14 - Norma transitoria

Il presente Regolamento avrà durata illimitata, fatta salva la possibilità di apportarvi in qualsiasi momento tutte le motivate integrazioni e/o modificazioni che si rendessero indispensabili per un corretto funzionamento del Sistema Museale.